NEWSLETTER COLDIRETTI ROVIGO
N. 26 DEL 24/09/2026

BANDI CSR

BANDI CSR: APPROVATO IL PACCHETTO GIOVANI CON IL PRIMO INSEDIAMENTO

La **Giunta regionale del Veneto,** con deliberazione **n. 990 del 15 settembre 2026,** ha approvato **nuovi bandi** del **Complemento di sviluppo rurale 2023 - 2027 del Veneto** cofinanziati dall'Unione europea, dallo Stato italiano e dalla Regione del Veneto. I bandi prevedono anche il "pacchetto giovani" con misure collegate. L'importo complessivo a bando è di 60 milioni di euro.

Di seguito gli interventi che saranno attivati nel 'pacchetto giovani':

- **SRE01 – Insediamento giovani agricoltori**
  ***Risorse*: 14.000.000,00**

- **SRD01 – Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole – *pacchetto giovani***
  ***Risorse*: 20.000.000,00**

- **SRD02 – Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale – Az. A Investimenti per la mitigazione dei cambiamenti climatici – *pacchetto giovani***
  ***Risorse*: 1.500.000,00**

- **SRD02 Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale – Az. B Investimenti per la tutela delle risorse naturali – *pacchetto giovani***
  ***Risorse*: 3.000.000,00**

- **SRD02 Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale – Az. C Investimenti irrigui – *pacchetto giovani***
  ***Risorse*: 3.000.000,00**

- **SRD02 Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale – Az. D Investimenti per il benessere animale – *pacchetto giovani***
  ***Risorse*: 3.000.000,00**

- **SRD03 Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole – *pacchetto giovani***
  ***Risorse*: 1.000.000,00**

- **SRD06 Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo – Az. 1 Avversità-infestazioni– *pacchetto giovani***
  ***Risorse*: 2.000.000,00**

Il bando per l' "**Insediamento dei giovani agricoltori**", misura **SRE01** con una dotazione di 14 milioni di euro) per giovani fino a 41 anni non compiuti che si insediano per la prima volta come titolari d'azienda. L'intervento SRE01 (Insediamento giovani agricoltori) è attivato esclusivamente in modalità a "Pacchetto Giovani" e richiede la combinazione obbligatoria con almeno uno degli interventi strutturali dedicati (SRD01, SRD02, SRD03 o SRD06). **Il "Pacchetto Giovani"** è la combinazione obbligatoria dell'insediamento (SRE01) con almeno uno degli interventi d'investimento dedicati:

Ecco gli altri bandi:

- **SRD02 – Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale** – Az. A Investimenti per la mitigazione dei cambiamenti climatici
  Risorse: 1.500.000,00

- **SRH01 Erogazione servizi di consulenza** (a catalogo)
  Risorse: 5.000.000,00

- **SRH03 – Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari, e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali** (a catalogo)
  Risorse: 6.000.000,00

Siamo in attesa della pubblicazione ufficiale sul BUR della Regione Veneto prevista per i primi di ottobre; i termini per la presentazione delle domande si calcoleranno a partire dalla data di pubblicazione.
I referenti CSR di Coldiretti stanno programmando incontri in gruppo o singoli con i giovani interessati.

A questi bandi si aggiunge la pubblicazione del Bando Regionale EMI BIS (emissioni riservato ad aziende con allevamenti) già avvenuta a fine agosto scorso; per questo bando e anticipazioni sul bando SRD02A (copertura vasche liquami e assimilati) Coldiretti Rovigo ha già organizzato un incontro lunedì 14 settembre.
Gli uffici sono a disposizione per ulteriori informazioni.

FERTILIZZANTI

DECRETO MASAF FERTILIZZANTI: SOSTEGNI PER 136,8 MILIONI DI EURO AGLI AGRICOLTORI COLPITI DA AUMENTO DEL COSTO DEI CONCIMI
Il Ministero dell'Agricoltura ha previsto un **sostegno economico straordinario per gli agricoltori che nel 2026 hanno subito un aumento dei costi dei fertilizzanti**, in particolare quelli a base di **azoto, fosforo e potassio**. Si tratta di una **misura straordinaria per sostenere gli agricoltori colpiti dal rincaro dei fertilizzanti**

nel 2026. Il contributo è rivolto principalmente alle colture per le quali l'aumento dei costi della concimazione ha avuto un impatto significativo sulla redditività aziendale. La misura nasce dopo un forte aumento dei prezzi dei fertilizzanti: secondo ISMEA, il maggior costo complessivo stimato per le principali colture agricole è di circa **396,7 milioni di euro**, a fronte di risorse pubbliche disponibili per circa **136,8 milioni di euro**.

Chi può beneficiare del contributo? Il sostegno è destinato agli agricoltori che:

- hanno presentato entro il **25 luglio 2026** la domanda di aiuto per gli interventi a superficie;
- hanno subito una perdita di redditività dovuta all'aumento del costo dei fertilizzanti;
- coltivano superfici per le quali l'aumento del costo della concimazione rappresenta **più dell'1,5% del valore della coltura per ettaro**.

Le superfici considerate devono risultare nel fascicolo aziendale ed essere nella disponibilità dell'agricoltore al **15 maggio 2026**.

Quanto spetta? Il decreto mette a disposizione **45,6 milioni di euro di fondi europei**, ai quali si aggiungono fino a **91,2 milioni di euro di risorse nazionali**. Le risorse complessive possono quindi arrivare a circa **136,8 milioni di euro**.

Il contributo viene calcolato in **euro per ettaro**, in base alla coltura. Tra gli importi massimi previsti:

- **Mais da granella:** 64,30 €/ha
- **Mais da insilato:** 41,55 €/ha
- **Girasole:** 36,00 €/ha
- **Barbabietola da zucchero:** 35,30 €/ha
- **Cereali:** 35,25 €/ha
- **Altre foraggere non leguminose:** 32,80 €/ha
- **Nocciolo:** 30,25 €/ha
- **Colza e ravizzone:** 29,60 €/ha
- **Olivo:** 25,55 €/ha.

Quando arriveranno i pagamenti? Sarà **AGEA** a occuparsi dell'istruttoria, dei controlli e dei pagamenti. La quota finanziata dall'Unione europea dovrà essere pagata entro il **28 febbraio 2027**, mentre quella finanziata con le risorse nazionali entro il **31 maggio 2027**.

E per le colture che non rientrano nel contributo nazionale? Il decreto prevede anche una possibilità di intervento da parte di **Regioni e Province autonome** che potrebbero attivare l'intervento "J" del CSR per le colture nelle quali l'aumento del costo dei fertilizzanti incide meno dell'1,5% sul valore della produzione. La regione Veneto non può attivare tale intervento per assenza di fondi in quanto già utilizzati tutti con i bandi delle precedenti annualità.

BANCA D'ITALIA: NUOVE INDICAZIONI SUL CONTO DI BASE PER SEMPLIFICARE L'ACCESSO AI CONTI CORRENTI PER I LAVORATORI STRANIERI

La Banca d'Italia richiama banche e prestatori di servizi di pagamento a garantire pienamente l'accesso al conto di base, superando ostacoli procedurali, informatici e organizzativi che possono penalizzare soprattutto la clientela vulnerabile.
L'orientamento della vigilanza della Banca d'Italia sulla necessità di facilitare l'apertura di conti correnti di base anche per i lavoratori stranieri regolarmente soggiornanti in Italia è la risposta alle sollecitazioni di Coldiretti per superare le difficoltà burocratiche che tolgono margini di autonomia ai lavoratori e mettono in difficoltà le aziende agricole rispetto alla tracciabilità dei pagamenti. In questo modo sarà possibile eliminare le sacche di opacità nei rapporti di lavoro, che favoriscono le irregolarità e colpiscono tanto gli occupati nei campi quanto le imprese agricole oneste.

FORMAZIONE

CORSO IN PARTENZA

Tra le opportunità formative gratuite, riservate a imprenditori agricoli, coadiuvanti familiari, partecipi familiari o dipendenti agricoli, è in partenza il corso **COMUNICAZIONE INTELLIGENTE: lingua inglese per l'offerta agricola** durata totale 50 ore, in presenza a Rovigo, in partenza il 21 ottobre 2026.
Per informazioni ed iscrizioni scrivere a formazione.ro@coldiretti.it oppure chiamare i numeri 0425 201918 o 201939.

EPACA

INFORTUNIO SUL LAVORO: COSA FARE E QUALI SONO GLI OBBLIGHI. NON BASTA ANDARE AL PRONTO SOCCORSO: DENUNCIA, DIRITTI E ASSISTENZA

Quando si verifica un infortunio sul lavoro è importante sapere come comportarsi e quali sono gli adempimenti da rispettare. Ancora oggi, infatti, capita che si pensi che sia sufficiente recarsi al Pronto Soccorso per aver assolto tutti gli obblighi. La visita medica e il certificato di infortunio sono il primo passaggio, ma devono essere seguiti dagli adempimenti previsti dalla normativa, sia a carico del lavoratore sia del datore di lavoro.
Per le aziende agricole, Coldiretti e Impresa Verde sono a disposizione per assistere il datore di lavoro nella compilazione e nella trasmissione telematica della denuncia di infortunio all'INAIL. È necessario rivolgersi tempestivamente agli uffici consente di verificare la documentazione necessaria, rispettare i termini previsti e ridurre il rischio di errori nella compilazione della pratica.

Anche per il coltivatore diretto è importante gestire correttamente l'infortunio e gli uffici Coldiretti/Impresa Verde possono fornire assistenza per la corretta gestione della pratica.
Il lavoratore infortunato può inoltre rivolgersi al Patronato EPACA, che offre gratuitamente assistenza e tutela nella gestione della pratica. EPACA può assistere il lavoratore nella verifica del riconoscimento dell'infortunio e delle prestazioni spettanti, nel rapporto con l'INAIL e, quando necessario, nelle procedure di opposizione e ricorso. Il Patronato mette inoltre a disposizione un servizio medico-legale per la valutazione dei postumi permanenti e può assistere il lavoratore qualora ritenga che la valutazione effettuata dall'INAIL non riconosca correttamente le conseguenze dell'infortunio.
Un approfondimento sull'argomento sarà disponibile sul prossimo numero di Terra Polesana.